Il supertransatlantico sta raggiungendo Genova a velocità ridotta

Grave l'avaria della Raffaello

Sosta forzata per almeno venti giorni?

Chiamata in causa la politica della Fincantieri

Dalla nostra redazione

GENOVA 2

La *Raffaello* [illegible] ormeggiata nel Mediterraneo [illegible] bilmente nella [illegible] prossimi. Dalla scelta [illegible] politica generale [illegible] il supertransatlantico [illegible] partito [illegible] alla volta di New York dove sarebbe dovuto giungere domani. Al momento dell'avaria alle apparecchiature elettriche nel locale della motrice di poppa la turbonave della società Italia navigava a circa mille miglia da Gibilterra da dove aveva salpato alle 7 del 29 ottobre. Le avverse condizioni atmosferiche e i bollettini meteorologici che preannunciavano un fortunale oltre bene inteso alla società dell'avaria hanno sconsigliato il proseguimento della rotta tanto più che a New York non sarebbe stato possibile disporre degli apparecchi e dei macchinari necessari per sostituire quelli fuori servizio.

A quanto è dato sapere al momento attuale nell'atmosfera di assoluto riserbo che ha caratterizzato per tutta la giornata la [illegible] il punto sarebbe di notevole entità e comporterebbe una sosta forzata in porto di [illegible] non inferiore [illegible] Si afferma [illegible] avrebbero [illegible] utilizzabile [illegible] partito [illegible] di trovare [illegible] di [illegible] sostituire [illegible] di [illegible]

Non è stato possibile [illegible] con esattezza che cosa sia accaduto alla *Raffaello* nella notte sul 31 ottobre [illegible] fonti generalmente bene informate asseriscono che una fuoriuscita di olio [illegible] da un impianto di centrale [illegible] avrebbe costretto [illegible] mettendo fuori servizio tutto l'apparato motore poppiero. Si dice anche che a bordo vi sia stato un principio di incendio [illegible] prontamente domato. Sono voci [illegible] confermate o smentite [illegible] Il guasto è grave e fuori servizio non sarebbe solo l'apparato motore principale ma anche quello ausiliario [illegible] questo che suscita le maggiori perplessità. Appunto perché la funzione e quindi la direzione delle apparecchiature ausiliarie dovrebbe garantire da ogni sorpresa e far fronte ad ogni inconveniente che intervenisse all'apparato motore principale.

Ma al di là di ogni ipotesi quanto è accaduto sulla *Raffaello* e quelli denunciati sulla *Michelangelo* — forti vibrazioni nella parte poppiera necessità di puntellare quindi [illegible] parti per eliminare o contenere entro limiti consentiti tali vibrazioni, cambiamento delle eliche alla prima delle due ammiraglie ecc. — per mettono di mettere il dito sulla piaga. Anco a una volta si parla dei cantieri di quello Vittorio di Sestri primo e [illegible] dei CRDA di Monfalcone sebbene quasi sempre ci si fermi alla superficie. La capacità delle maestranze e dei tecnici dei due stabilimenti è fuori discussione.

Ma d'altro canto siamo davvero dinanzi a mere insufficienze tecniche? O invece la causa prima di questi avvenimenti che tante polemiche hanno suscitato va ricercata in un metodo di lavoro, in un principio che la Fincantieri ha fatto proprio in tutti i cantieri a partecipazione statale?

È anzitutto bene ribadire quanto in altre occasioni abbiamo già osservato. Nei cantieri dello Stato da anni si procede sui binari di una politica produttivistica a contenuto antiinteressi di settore e che ha determinato l'espulsione dai cantieri dello Stato di centinaia di lavoratori e di tecnici altamente qualificati e specializzati, nessun cantiere nuovo sul livello della maestranza che a livello tecnico ha rinsanguato le file falcidiate dai licenziamenti dalle dimissioni dagli allontanamenti per raggiunti limiti di età. E non solo sul piano della *Michelangelo* che della *Raffaello* di cine e decine di ditte nessuna o pochissime delle quali specializzate in questo campo di costruzioni hanno tenuto conto delle indicazioni di rivalorizzazione nel settore scafo e in quello dell'allestimento e ciò mentre migliaia di lavoratori specializzati dei cantieri erano costretti all'inattività.

I lavori a bordo sono stati fatti e rifatti più volte non si contano le sue cui lavori eseguiti da ditte appaltatrici sono stati spesi [illegible] e in un secondo tempo eseguiti dalle maestranze del cantiere. Per la stessa fornitura di apparecchiature sempre prodotte dalla stessa cantieristica fatto rilevare sono ditte estranee. E questo per esempio il caso dei quadri elettrici principali e secondari ai quali sarebbe collegato il sistema della *Raffaello*.

D'altro canto chi sceglie e in base a quali considerazioni i dirigenti dei cantieri? Chi sono e quali titoli tecnici specifici hanno i vari Fuga, De Biasi, Cuomo e Carbone e Moretti che compongono per esempio il Consiglio di amministrazione dell'Ansaldo? In ultima analisi è tutto un indirizzo di politica produttiva che deve essere rivelato. Quanto è accaduto e quanto accade chiama in causa non solo gli ambienti periferici ed direzionali del gruppo pubblico ma [illegible] in causa una politica una concezione che si estrinseca nel declassamento della nostra cantieristica nel quadro internazionale e per quanto di competenza nel MIC. Certo [illegible] ha rinsanguato le file [illegible] ma non [illegible] Ieri la Fincantieri ha venduto [illegible] nel primo trimestre la bella somma di diciannove

Giuseppe Tacconi

IERI

OGGI

DOMANI

Una giusta protesta

AGRIGENTO — *Una contadina di Naro (Agrigento) ha inviato alle autorità competenti una protesta e una richiesta di cambiare cognome. Sostiene che non basta per lei il decreto che abolisce la patrilinea e la maternità dal documento. E il suo stesso nome dice che ne tradisce la origine. Si chiama Calogera Di Parenti Ignoti. Il nome le venne imposto da un ufficiale di stato civile.*

Leggi coerenti

WASHINGTON — *Un meccanico di New York, Jack Frank (40 anni) e suo nipote Joel Singer (23 anni canadese) sono stati denunciati il primo in stato di arresto e il secondo in stato di latitanza per aver trasportato merce rubata e un cannone da Quebec a Syracuse. Li ha denunciati il FBI. Con il cannone i due avevano sfondato una cassaforte e si erano impossessati di quattrocentomila dollari. Ma per questo reato non possono ora essere perseguiti perché il FBI non è competente in materia di furti alle banche.*

«E' mio diritto»

TUPINO — *Antonia Biasini (84 anni) pensionata ha elevato una vibrata protesta perché non è stata inscritta nei ruoli dei contribuenti. «È un mio diritto — ma è anche un mio diritto pagare le tasse — ha dichiarato — quindi fatemi il piacere di dirmi quanto devo allo Stato e inscrivetemi nei ruoli».*

E così si sposeranno

LAJA — *Beatrice d'Olanda sposerà dunque il diplomatico tedesco Claus von Amsberg. Lo ha annunciato il primo ministro olandese. La cerimonia avrà luogo il 24 marzo prossimo. Come è noto vari proteste si erano levate in Olanda alla notizia del fidanzamento tra i due poiché von Amsberg è stato ufficiale nella Wermacht.*

Un bel record

RIO DE JANEIRO — *Adalita Ferreira Dos Santos una robusta brasiliana di 36 anni ha dato alla luce nella serata di domenica tre gemelli che godono di ottima salute. Raro un parto di tre bambini ma non eccezionale quel che è accaduto in precedenza: la donna ha partorito per ben sei volte un figlio per volta. Il padre un operaio che corre ai ripari [illegible] la Ferreira Dos Santos rimunerò la bella somma di diciannove*

Risolto — per la polizia — il «giallo» di Roma

Arrestato anche il marito: ha spinto la donna al delitto

SULLA LINEA ROMA-REGGIO CALABRIA

E' stato accusato dalla moglie. «Mi ha costretta ad uccidere per riscattare il mio onore» Lui nega tutto

AMANTEA violento urto — Uno dei vagoni del «direttissimo» impennato tra i rottami del «merci» dopo il (Telefoto AP - l'«Unità»)

«Via libera» al treno che tampona un merci

Il locomotore del direttissimo vola sugli ultimi due carri del convoglio e si schianta sul terz'ultimo - Undici feriti

Dal nostro corrispondente

COSENZA 2

Un paurosissimo deraglio ferroviario conclusosi per fortuna senza conseguenze mortali si è verificato stamane in provincia di Cosenza sul binario della stazione di Amantea. Il treno direttissimo 887 proveniente da Roma e diretto a Reggio Calabria ha tamponato violentemente alle ore 4,02 un treno merci proveniente da Napoli e diretto anch'esso a Reggio Calabria. Il bilancio del incidente non è grave. Sono rimaste ferite non in modo grave undici persone che al momento dello scontro si trovavano tutte sul direttissimo.

I danni al locomotore e al bagagliaio del direttissimo 887 ai carri merci alle rotaie e alla linea aerea sono invece notevoli. Il tratto della linea fra Paola e S. Eufemia Lamezia è rimasto interrotto e si spera di ripristinarlo non prima di domattina.

Sull'incidente sono state già aperte due inchieste una giudiziaria e l'altra amministrativa per accertare eventuali responsabilità. Dalle prime indagini fatte sulla base di quanto possibile ricostruire finora il treno merci 79 era partito da Napoli alla volta di Reggio Calabria e nel transitare per la stazione di Belmonte (una stazione cinta distante appena 4 km da Amantea) il suttore Nino Viventi di 26 anni gli aveva dato via libera. All'imbocco della stazione di Amantea il merci però aveva trovato disco rosso e si era fermato. Nel frattempo il direttissimo 887 partito da Roma alle 20,22 e proveniente nello stesso senso del merci nel transitare da Belmonte incontrava in cabina la via libera. Mentre con un leggero ritardo e la sua velocità contrattamente al dato non era sostenuta appena 70 km l'ora invece degli abituali 150-170. All'imbocco della stazione di Amantea comunque i macchinisti del direttissimo appena si sono accorti della presenza del merci hanno cercato di evitare lo scontro [illegible] Ma [illegible] tutto inutile perché ormai non c'era più tempo [illegible] del direttissimo e [illegible] del merci in [illegible] sul terzultimo carro. Il bagagliaio dello 887 si è [illegible] Fortunatamente [illegible] sono scesi [illegible] Ora è ricoverato

Oloferne Carpino

Salite a 74 le vittime della sciagura al Cairo

IL CAIRO 2

Il numero delle vittime della sciagura al Cairo è salito a 74. Le autorità hanno dichiarato però che questo numero possa aumentare non si esclude infatti che alcuni dei viaggiatori del tragico filobus precipitato nel Nilo possano essere stati trascinati dalla corrente. Nuovi sommozzatori sono stati recuperati altri 15 dei sette Squadre di sommozzatori hanno lavorato per tutta la notte nel tentativo di trovare altri cadaveri.

Anche ieri sera la zona era [illegible] e non è possibile sapere quindi come esattamente si è verificata la tragica caduta sciagura. Sembra che il conducente del filobus sia stato colto da malore e che abbia quindi perduto il controllo del mezzo. Anche in un altro caso si è trovato [illegible] ad una [illegible] pressoché indistinguibile nel [illegible]

[illegible]

Dal nostro corrispondente

COSENZA 2

Un paurosissimo deraglio ferroviario conclusosi per fortuna senza conseguenze mortali si è verificato stamane in provincia di Cosenza sul binario della stazione di Amantea. Il treno direttissimo 887 proveniente da Roma e diretto a Reggio Calabria ha tamponato violentemente alle ore 4,02 un treno merci proveniente da Napoli e diretto anch'esso a Reggio Calabria. Il bilancio del incidente non è grave. Sono rimaste ferite non in modo grave undici persone che al momento dello scontro si trovavano tutte sul direttissimo.

I danni al locomotore e al bagagliaio del direttissimo 887 ai carri merci alle rotaie e alla linea aerea sono invece notevoli. Il tratto della linea fra Paola e S. Eufemia Lamezia è rimasto interrotto e si spera di ripristinarlo non prima di domattina.

Sull'incidente sono state già aperte due inchieste una giudiziaria e l'altra amministrativa per accertare eventuali responsabilità. Dalle prime indagini fatte sulla base di quanto possibile ricostruire finora il treno merci 79 era partito da Napoli alla volta di Reggio Calabria e nel transitare per la stazione di Belmonte (una stazione cinta distante appena 4 km da Amantea) il suttore Nino Viventi di 26 anni gli aveva dato via libera. All'imbocco della stazione di Amantea il merci però aveva trovato disco rosso e si era fermato. Nel frattempo il direttissimo 887 partito da Roma alle 20,22 e proveniente nello stesso senso del merci nel transitare da Belmonte incontrava in cabina la via libera. Mentre con un leggero ritardo e la sua velocità contrattamente al dato non era sostenuta appena 70 km l'ora invece degli abituali 150-170. All'imbocco della stazione di Amantea comunque i macchinisti del direttissimo appena si sono accorti della presenza del merci hanno cercato di evitare lo scontro [illegible] Ma [illegible] tutto inutile perché ormai non c'era più tempo [illegible] del direttissimo e [illegible] del merci in [illegible] sul terzultimo carro. Il bagagliaio dello 887 si è [illegible] Fortunatamente [illegible] sono scesi [illegible] Ora è ricoverato

Oloferne Carpino

— in poche righe —

Riforma la Pieta

NEW YORK — [illegible] Pietà [illegible] New York [illegible] la Pietà [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] Genova [illegible]

Strage stradale in Francia

PARIGI — [illegible] Nilo [illegible] Nel 1963 un [illegible] affondò nel Nilo [illegible] 203 passeggeri

Autobus contro treno

VERACRUZ — [illegible] treno [illegible] Messico [illegible] Veracruz [illegible] Cosa [illegible] Messico [illegible] Veracruz [illegible] Messico [illegible] Veracruz [illegible] Messico [illegible] Veracruz